



CORTE d'APPELLO di TORINO

PRESIDENZA

Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" – Corso Vittorio Emanuele II, 130 – 10138 TORINO

Telefono: 011.4329487/6 – Telefax: 011.4329824

e-mail: segreteria.presidenza.ca.torino@giustizia.it

Prot. n. 4215. U/S

Torino, 9 SET. 2015

OGGETTO: *Toga in udienza*

AI SIGNORI PRESIDENTI DI SEZIONE
DELLA CORTE DI APPELLO DI

TORINO

AI SIGNORI PRESIDENTI DEI TRIBUNALI DEL DISTRETTO

LORO SEDI

AI SIGNORI PRESIDENTI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI
DEL DISTRETTO

LORO SEDI

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE
E AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA CAMERA CIVILE DI

TORINO

e p.c. AL SIGNOR PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI

TORINO

Si trascrive, di seguito, il testo della circolare di questo ufficio – prot. n. 6660.U/S in data 7.8.2015, indirizzata a suo tempo solo ad alcuni uffici, con preghiera di far pervenire assicurazione di avvenuta divulgazione del documento.

I Sigg.ri Presidenti dei Tribunali sono pregati di renderne edotto il personale di magistratura ed il personale amministrativo che collabora con il magistrato.

“Mi è stato segnalato che talora, in occasioni di udienze pubbliche, sia civili, sia penali, non venga indossata la toga ed il “bavaglino” (“facciola” o “pettorina”).

Si tratta, come è ovvio, di una questione di decoro e di rispetto per chi è chiamato, pur nella diversità dei ruoli, a difendere imputati e altre parti ovvero ad assumere decisioni, al cospetto dei Cittadini, su questioni che, spesso, sono destinate ad incidere - e talora anche gravemente - sulla loro libertà personale e sui loro diritti patrimoniali.

Al di là dell'obbligo imposto dall'art. 105 co. 4° e 5° del R.D. 6 gennaio 1927 n. 3, ancora oggi in vigore, nelle udienze pubbliche civili e penali, è quanto mai opportuno che il Giudice, il Procuratore Generale, i Difensori delle parti ed il Cancelliere indossino la toga ed il "bavaglino" con decoro.

La toga è infatti destinata a conferire solennità e dignità alla funzione esercitata da Magistrati, Avvocati e Cancellieri.

La toga - come ha ricordato Piero Calamandrei nel suo "elogio dei giudici" - "simbolicamente corregge tutte le intemperanze personali, e scolorisce le disuguaglianze individuali dell'uomo sotto l'oscura divisa della funzione. La toga, uguale per tutti, riduce chi la indossa a Difesa del diritto".

Sarà pertanto cura del Presidente del Collegio giudicante assicurare che nelle predette udienze penali e civili i Magistrati, gli Avvocati ed i Cancellieri indossino la toga, nella consapevolezza non già di essere gravati da un obbligo di legge ma di essere investiti di un onore e di un privilegio connesso alla delicata funzione sociale, intellettuale e morale che sono rispettivamente chiamati a svolgere.

Invito, inoltre, i Sigg. Presidenti di Sezioni della Corte d'Appello ed i Sigg. Presidenti degli Ordini degli Avvocati del Distretto a provvedere, nei modi più opportuni, alla diffusione del presente documento tra i Magistrati e gli Avvocati del distretto."

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Arturo Soprano

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arturo Soprano', is written over the typed name.

Enc./